



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

n. 146 del 28/10/2021

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Adeguamento del Piano di Assetto del Territorio (PAT) alle previsioni del Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTCP) ed alle disposizioni della L.R. n. 14 del 06.06.2017 in applicazione della DGR n. 668 del 15.05.2018. Approvazione Documento Preliminare previsto dall'art. 14 comma 1 della L.R. 23.04.2004 n. 11 ed avvio della fase di concertazione prevista dall'art. 5.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 13.00, nell'apposita sala comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Fabrizio Bertolaso e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
1 - BERTOLASO FABRIZIO	- Sindaco		X	
2 - ALLEGRI GIANDOMENICO	- Assessore	Vicesindaco	X	
3 - PRINCIPE ELEONORA	- Assessore		X	
4 - TRIVELLATI NICOLA	- Assessore		X	
5 - MONTRESOR MARCO	- Assessore		X	
6 - PIGHI PAOLA	- Assessore		X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale D'ACUNZO TOMMASO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proponente: GIANDOMENICO ALLEGRI

Oggetto: **Adeguamento del Piano di Assetto del Territorio (PAT) alle previsioni del Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTCP) ed alle disposizioni della L.R. n. 14 del 06.06.2017 in applicazione della DGR n. 668 del 15.05.2018. Approvazione Documento Preliminare previsto dall'art. 14 comma 1 della L.R. 23.04.2004 n. 11 ed avvio della fase di concertazione prevista dall'art. 5.**

Premessa.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 556 del 03.05.2013 è stato ratificato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) già adottato con delibera consiliare n. 2 del 19.01.2009 redatto in concertazione con Regione e Provincia ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 ed approvato nella Conferenza di Servizi (prevista al comma 6 dell'art. 15) svoltasi in data 05.04.2013.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 03.03.2015 è stato altresì successivamente approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), che ha acquisito efficacia il 01.04.2015, ed ha contestualmente trasferito alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della citata Legge Regionale 11 del 2004, le competenze urbanistiche afferenti all'approvazione dei PAT, come specificamente indicato nell'Accordo Regione – Provincia sottoscritto in data 30.04.2015 e 06.05.2015, pervenuto agli atti in data 19.05.2015 al prot. 8359.

Ai sensi dell'art. 12 (comma 5) della citata Legge Regionale n. 11 del 2004 a seguito dell'approvazione del PTCP i Comuni debbono adeguarsi, entro un anno, alle previsioni - prescrizioni nello stesso contenute con apposite varianti (comma 6) al Piano di Assetto del Territorio per :

- a) sviluppare le direttive del piano attraverso opportune analisi ed approfondimenti pianificatori;
- b) attuare le prescrizioni e adattare l'individuazione dei vincoli in relazione alla diversa scala di rappresentazione.

Nell'ambito delle attività comunali afferenti all'adeguamento della strumentazione urbanistica comunale alle disposizioni della Legge Regionale 11/2004, questo Comune aveva già avviato nel 2013 (quindi antecedentemente all'approvazione del PTCP), giusta presentazione al Consiglio Comunale del Documento del Sindaco (ex art. 18 della legge medesima), il percorso tecnico amministrativo (ivi compresa la verifica di compatibilità con le previsioni del PTCP approvato) per la stesura ed approvazione del Piano degli Interventi (PI), conclusosi con l'adozione ed approvazione delle Varianti n.1 (Delibera Consiliare n. 73 del 11.12.2017) e n. 2 (Delibere Consiliari n. 33 del 25.03.2019 e n. 34 del 23.04.2019).

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica n. 599 del 23.08.2019 (in atti) è stato conferito l'incarico tecnico per la redazione del progetto di piano e quindi avviato il percorso tecnico amministrativo per l'adeguamento del PAT al PTCP e alle disposizioni, nel frattempo intervenute, della Legge Regionale n. 14 del 06.06. 2017 (e successiva DGR 668/2018) afferenti al contenimento del consumo di suolo, per le quali già con delibera della Giunta Comunale n.

138 del 24.08.2017 erano stato adottati i primi provvedimenti per la verifica dell'entità del "consolidato" ai fini del dimensionamento delle aree trasformabili.

Durante il percorso tecnico di redazione della variante al piano e con particolare riferimento all'analisi delle PRESCRIZIONI VINCOLANTI dettate dal PTCP, è emerso che la "localizzazione" nel territorio di nuovi insediamenti produttivi è regolata negli artt. 58 e 60 delle Norme Tecniche, ed è subordinata al rispetto, per gli eventuali ampliamenti, della **distanza minima dai centri storici, dalle zone residenziali e dai recettori sensibili di 250 metri**.

Tale prescrizione applicata all'ambito "consolidato produttivo" del capoluogo, non risultando applicabili le DEROGHE previste dall'art. 58 comma 3 e dal comma 4 dell'art. 60 citati, incide e rende inattuabili le previsioni di PAT afferenti all'ATO n. 1 – Centro Abitato di Sommacampagna, concretizzabili con riferimento alla previsione ed ubicazione delle Linee di Sviluppo Insediativo Produttivo, ancorché a suo tempo approvate in concertazione con la Provincia in sede di Conferenza dei Servizi.

Nel merito va per altro rilevato che l'area produttiva del Capoluogo è inserita nel Piano di Area del Quadrante Europa (PAQE) – Tavola 1A ed art. 13 delle Norme Tecniche di Attuazione – nel Sistema delle Aree Produttive e Luoghi dell'innovazione, ove "*l'espansione è subordinata alla, razionalizzazione, riorganizzazione e rinnovamento degli impianti esistenti, secondo un complessivo disegno unitario ...*", ma non è vietata.

Sussistono quindi motivate ragioni di natura tecnico – pianificatoria, legate anche alle peculiarità ed alle caratteristiche geografiche del territorio sommacampagnese, per verificare all'interno e contestualmente al percorso concertativo previsto dalla normativa, la possibilità di CONFERMARE le previsioni di PAT (da attuare con il PI) anche attraverso l'applicazione delle disposizioni dell'art. 23 comma 11 della Legge Regionale 11 del 2004, ferme restando le necessarie tutele ambientali per garantire la compatibilità dei nuovi insediamenti con l'abitato residenziale esistente.

L'art. 5 della citata Legge Regionale stabilisce infatti che:

1. *I Comuni, le Province e la Regione nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, conformano la propria attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti.*
2. *L'Amministrazione procedente assicura, altresì, il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione.*

Il percorso di redazione della variante è stato quindi rallentato dalla necessità di una previa consultazione della Provincia (si richiamano le note prot. 15831 del 09.09.2019 e n. 7321 del 31.03.2021) e dalle difficoltà operative conseguenti all'emergenza sanitaria Covid-19.

In data 31.08.2021 il tecnico incaricato ha infine depositato il testo del Documento Preliminare previsto dalla normativa contenente i riferimenti tecnici e normativi.

Con riferimento alla verifica di sostenibilità ambientale dei Piani dei Programmi, di cui all'art. 4 del D.Lgs 152/06 e successive modificazioni, ed in particolare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) prevista dall'art.

11, si segnala che risultano escluse dall'applicazione di tali procedure le Varianti Urbanistiche che :

- non comportano modifiche alla destinazioni d'uso delle aree, alle Norme Tecniche del piano ed alla distribuzione dei carichi insediativi ed alla dotazione di standard urbanistici (DGR 1717/2013 - Allegato A punto 3 secondo alinea), riferiti nel caso al PAT;
- risultino obbligatorie in adeguamento a norme e piani sovraordinati, in caso esclusivo recepimento di indicazioni normative (DGR 1717/2013 - Allegato A punto 3 terzo alinea);
- siano conseguenti all'adeguamento a norme e/o piani sovraordinati e finalizzate all'istituzione del registro per la gestione dei Crediti Edilizi (RECRED), l'adeguamento alla Legge Regionale 14/17 con riferimento (per il caso in esame) al consumo di suolo giusto il "Parere motivato della Commissione Regionale VAS n. 259 del 14 ottobre 2021".

Con il sopra citato parere la Commissione Regionale VAS ha altresì precisato che eventuali proposte di variante normativa, che comportino significative modifiche al PAT o al PI, sono sottoposte a procedura di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale, con possibilità di successiva prescrizione di assoggettamento a Verifica ex art. 12 del D.Lgs 152/06.

Tutto ciò premesso:

- ravvisata la necessità di stabilire le modalità di effettuazione della concertazione, consultazione e partecipazione, necessarie per la definitiva approvazione del Documento Preliminare adottato;
- richiamate le disposizioni dell'art. 14bis della Legge Regionale 11 del 2004, che identifica le varianti al PAT per le quali sono consentite forme di concertazione e procedure di approvazione semplificate tra cui rientrano anche le modifiche alle norme tecniche e l'adeguamento cartografico finalizzato al mero recepimento di prescrizioni di piani urbanistici – territoriali;

dato atto che, al termine della fase di concertazione con gli enti territorialmente preposti all'approvazione della variante oggetto della presente proposta di delibera, si stabiliranno le procedure di adozione ed approvazione della variante di adeguamento;

ritenuto che, in ragione dei contenuti tecnici della variante e degli aspetti prevalentemente normativi che ne discendono, la fase di concertazione, consultazione e partecipazione possa e debba essere effettuate attraverso l'invio a tutti gli enti territoriali interessati ed alle associazioni professionali e di categorie interessate del sopra citato documento preliminare, nonché la pubblicazione dello stesso sul sito internet del Comune e l'affissione di manifesti nelle bacheche pubbliche disseminate sul territorio;

dato atto che, al fine di consentire gli eventuali dovuti approfondimenti sui temi in discussione, potranno su richiesta delle categorie e delle associazioni che dimostrino di poter fornire apporti collaborativi tali da implementare e perfezionare gli obiettivi del predetto documento, essere effettuati specifici incontri;

vista la Legge Regionale n. 11 del 23 Aprile 2004 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni;

visto il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", artt. 42, 48 e 107;

SI PROPONE

- di approvare ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 11 del 2004 e per lo svolgimento della fase concertazione prevista dall'art. 5 delle Legge Regionale medesima, il documento preliminare - Allegato B alla presente proposta di delibera, a formarne parte integrante sia formale che sostanziale;
- di avviare conseguentemente la fase di concertazione prevista dall'art. 5 delle Legge Regionale n. 11 del 2004, finalizzata alla successiva adozione ed approvazione della variante di adeguamento del Piano di Assetto del Territorio (PAT) alle previsioni del Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTCP) ed alle disposizioni della L.R. n. 14 del 06.06.2017 in applicazione della DGR n. 668 del 15.05.2018;
- di richiamare le disposizioni (di cui in premessa) inerenti alle procedure ambientali previste per l'adozione ed approvazione dei Piani Urbanistici e loro varianti, afferenti all'esclusione da tali procedure di particolari varianti o modifiche ai piani urbanistici vigenti, dando atto che durante la fase di concertazione verranno avviati contatti con le strutture tecniche regionali di riferimento al fine di verificarne l'applicabilità alla variante da adottarsi;
- di procedere alla pubblicizzazione - pubblicazione del Documento Preliminare all'Albo Pretorio on-line, sul sito Internet del Comune e tramite l'affissione di manifesti nelle bacheche pubbliche disseminate sul territorio, nonché di inviarne copia via pec (per quanto possibile) e/o via e-mail a tutti gli Enti Territoriali ed Economici, Aziende, Rappresentanze, Ordini Professionali ed Associazioni e Gruppi Culturali – Ricreativi – Sportivi Locali individuati nell'Allegato C alla presente, quale parte integrante e sostanziale, con invito a prenderne visione;
- di stabilire che tale elenco non è esaustivo di tutti i soggetti che possono essere interessati, a vario titolo, a partecipare alla fase di concertazione – confronto con l'Amministrazione sui contenuti del Documento Preliminare, dando atto che sarà tenuta considerazione ogni apporto che dovesse pervenire da altri enti – associazioni e gruppi attinente agli obiettivi della variante;
- di dare atto che eventuali singole e specifiche consultazioni da parte di Enti, Associazioni, Categorie, Ordini Professionali, potranno essere effettuate solo a seguito di specifica e motivata richiesta, purché quest'ultima contenga e dichiari espressamente gli argomenti oggetto della concertazione / consultazione; la relativa convocazione sarà effettuata dal Sindaco entro 15 dal deposito della richiesta;
- di stabilire che entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul sito internet del Comune potranno essere presentati da tutti gli interessati documenti contenenti apporti collaborativi finalizzati alla miglior definizione degli obiettivi della variante, aventi però specifico riferimento a quelli stabiliti nel documento preliminare approvato, dando atto che gli apporti – documenti nei quali non verranno rispettate tali indicazioni, non saranno oggetto di specifica valutazione e verranno archiviati senza comunicazioni al proponente; di tale archiviazione e delle sintetiche motivazioni verrà dato atto nella delibera di chiusura della concertazione;
- di dare atto che la fase di concertazione verrà conclusa con un provvedimento giuntale che stabilirà, sentito il tecnico incaricato di redigere il progetto di variante, le eventuali integrazioni agli obiettivi del documento preliminare approvato;

▯ di demandare al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica e all'ufficio Urbanistica, tutti i necessari adempimenti per dare esecuzione al presente provvedimento, ivi compreso l'invio del Documento Preliminare agli Enti ed Associazioni – Gruppi individuati nell'allegato C.

ed inoltre al fine di accelerare le attività connesse con la fase di concertazione

SI PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000

ALLEGATO C

Elenco Enti Territoriali ed Economici, Aziende, Rappresentanze, Ordini Professionali.

1. Regione Veneto
2. Provincia di Verona
3. Comune di Verona
4. Comune di Villafranca
5. Comune di Sona
6. Comune di Valeggio sul Mincio
7. Aeroporto "Valerio Catullo"
8. Aeroporto Militare
9. Cepav Due
10. Autostrada A4 BS-PD
11. Autostrada A22 del Brennero
12. Veneto Strade s.p.a.
13. A.N.A.S.
14. Trenitalia s.p.a.
15. Consorzio Mercato Ortofrutticolo
16. Polizia Stradale
17. Polizia Provinciale
18. Associazione Industriali Provincia di Verona
19. Unione Provinciale Artigiani (Verona)
20. Confcommercio
21. Confesercenti

22. Confcooperative – Unione Provinciale di Verona
23. Consorzio ZAI – Quadrante Europa
24. Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia
25. Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Verona
26. Ordine degli Agronomi
27. Ordine dei Geologi
28. Ordine degli Avvocati
29. Collegio dei Geometri
30. Collegio dei Periti Industriali
31. Agenzia del Territorio Edilizia Residenziale ATER
32. I.P.A.B.
33. A.N.C.I.
34. ENEL
35. Terna
36. SPISAL
37. Prefettura di Verona
38. Soprintendenza per i BB.AA – Verona
39. Soprintendenza per i beni archeologici
40. Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Fissero-Tartaro-Canalbianco
41. Consorzio di Bonifica
42. Genio Civile di Verona
43. ARPAV
44. Gas Morenica

45. Acque vive
46. AGSM
47. SNAM
48. Telecom Italia s.p.a.
49. TIM Italia s.p.a.
50. H3G
51. Vodafone Omnitel
52. Wind Telecomunicazioni s.p.a.
53. Alcatel
54. H3g
55. U.L.S.S.
56. Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Verona
57. Ispettorato Regionale per l'Agricoltura
58. WWF Italia Sezione di Verona
59. Lega Ambiente
60. Lega Italiana Protezione Uccelli
61. Italia Nostra
62. Istituto Regionale Ville Venete (IRVV)
63. Consorzio di Tutela del Vino Bianco di Custoza e del Vino Bardolino
64. Coltivatori Diretti
65. Acque Vive Servizi e territorio srl

Elenco Associazioni e Gruppi Culturali locali.

- 1) ACD SOMMACUSTOZA 08
- 2) AGESCI Gruppo Sommacampagna 1
- 3) ANICI + Associazione Nazionale Bersaglieri Sez. Sommacampagna
- 4) APS NOI La Fonte
- 5) APS NOI La Quercia
- 6) APS NOI Custoza
- 7) APS Scuola di Musica e Teatro Antonio Salieri - Caselle
- 8) ASD Marciatori Agriform
- 9) ASD Società Ciclistica Polisportiva Caselle
- 10) ASD PROMOSPORT Sommacampagna
- 11) ASD Bike Team Caselle
- 12) ASD DANCEXPRIENCE
- 13) ASD Cicloamatori AVIS Sommacampagna
- 14) ASD Centro Basket Sommacampagna
- 15) ASDC Ballet Studio
- 16) Associazione Famiglie Portatori Handicap
- 17) Associazione Gruppo Fotografico F:4
- 18) Associazione L'AMICO - onlus
- 19) Associazione Briganti di Sherwood
- 20) Associazione Combattenti e reduci - Caselle
- 21) Associazione Combattenti e reduci - Custoza
- 22) Associazione Combattenti e reduci - Sommacampagna

- 23) Associazione Concertisti campanari - Custoza
- 24) Associazione Culturale Creatività Scultorea
- 25) Associazione Culturale B-SIDE
- 26) Associazione Culturale OSAR
- 27) Associazione Fanti Sommacampagna
- 28) Associazione Nazionale del Fante - Caselle
- 29) Associazione Nazionale del Fante - Custoza
- 30) Associazione Concertisti Campanari Sommacampagna
- 31) Associazione Lanterna Magica
- 32) Associazione NAZ.LE ARTIGLIERI
- 33) Associazione ARMA AERONAUTICA SOMMACAMPAGNA
- 34) Associazione CARABINIERI
- 35) Associazione Culturale LA PIEVE
- 36) Associazione Dilettantistica CUSTOZA 87
- 37) Associazione Culturale MAMANINFEA
- 38) Associazione Missionaria Sommacampagna ODV
- 39) Associazione Crèa
- 40) Associazione Pro Loco Custoza
- 41) Associazione Volontari di Protezione Civile Sommacampagna
- 42) Associazione Produttori Broccoletto di Custoza
- 43) Associazione Bersaglieri (di Villafranca)
- 44) Associazione RISTORATORI DEL CUSTOZA
- 45) AVIS Sommacampagna ODV

- 46) Calcio a 5 Caselle
- 47) Centro ricreativo culturale anziani
- 48) Circolo Dipendenti comunali
- 49) CLUB 1947
- 50) Comitato Aiutiamoli a vivere di Caselle
- 51) Comitato Benefico Sommviva
- 52) Comitato Educazione alla Mondialità
- 53) Comitato Madonna di Monte
- 54) Comitato Organizzatore G. Lugo
- 55) Comitato Sagra S. Luigi - Caselle
- 56) Comunione e Liberazione
- 57) Corale Parrocchiale S. Pietro in Vinculis- Custoza
- 58) Corale Parrocchiale "Don Pietro Gottardi"
- 59) Coro Giovani Caselle
- 60) Corpo Bandistico Sommacampagna
- 61) FIDAS Caselle
- 62) Free School Project – associazione musicale culturale
- 63) G.A.T. Fed. Coltivatori Diretti / g. ass. Tecnica
- 64) Gruppo Missionario Caselle
- 65) Gruppo VASS - Carità di Caselle: ORDINARIO
- 66) Gruppo Alpini - Caselle
- 67) Gruppo Alpini - Custoza
- 68) Gruppo Alpini Sommacampagna

- 69) Gruppo Amici Sciatori Sommacampagna
- 70) Gruppo GRANATIERI
- 71) Parrocchia di Caselle - SS Redentore
- 72) Parrocchia Sommacampagna - S Andrea Apostolo
- 73) Parrocchia di Custoza - S. Pietro Apostolo
- 74) Polisportiva di Caselle
- 75) Polisportiva CASELLE – Settore TENNIS
- 76) Schola Cantorum S. Andrea - Sommacampagna
- 77) Sezione Com.le Cacciatori Sommacampagna
- 78) SFERMUSIC Associazione Culturale Internazionale di Musica e Arte
- 79) SOS- Servizio Operativo Sanitario
- 80) SUEGNO LATINO DANZA ASD

OGGETTO: Adeguamento del Piano di Assetto del Territorio (PAT) alle previsioni del Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTCP) ed alle disposizioni della L.R. n. 14 del 06.06.2017 in applicazione della DGR n. 668 del 15.05.2018. Approvazione Documento Preliminare previsto dall'art. 14 comma 1 della L.R. 23.04.2004 n. 11 ed avvio della fase di concertazione prevista dall'art. 5.

LA GIUNTA COMUNALE

vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, corredata dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (allegato A);

ritenuto che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che per relationem si ritengono recepite nel presente provvedimento;

ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000;

con voti favorevoli espressi in forma palese all'unanimità,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Inoltre, ravvisata l'urgenza, con separata votazione in forma palese con voti favorevoli all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000, al fine di accelerare le attività connesse con la fase di concertazione.

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

ALLEGATO A) alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto Adeguamento del Piano di Assetto del Territorio (PAT) alle previsioni del Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTCP) ed alle disposizioni della L.R. n. 14 del 06.06.2017 in applicazione della DGR n. 668 del 15.05.2018. Approvazione Documento Preliminare previsto dall'art. 14 comma 1 della L.R. 23.04.2004 n. 11 ed avvio della fase di concertazione prevista dall'art. 5.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 27/10/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PAOLO SARTORI

Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 28/10/2021

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
Fabrizio Bertolaso

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tommaso D'Acunzo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/11/2021, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

L'INCARICATO COMUNALE
Laura Melchiori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- Diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tommaso D'Acunzo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate